



*Servizio di collaborazione tecnico-amministrativo al Responsabile Unico del Procedimento per le attività del Servizio Prevenzione e Sicurezza inerenti la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori Enas, l'aggiornamento dei DVR delle opere del SIMR gestite dall'Enas, la definizione di interventi di messa in sicurezza, le altre competenze del Servizio Prevenzione e Sicurezza di Enas.*

**TECNICO LAUREATO**

## **ALL. A - DISCIPLINARE TECNICO – AMMINISTRATIVO**

<b>ART.1 - OGGETTO DEL SERVIZIO .....</b>	<b>2</b>
<b>ART.2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONDIZIONI DI ESECUZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>ART.3 - COORDINAMENTO E MODALITA' ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO .....</b>	<b>6</b>
<b>ART.4 - CLAUSOLA RISERVATEZZA .....</b>	<b>7</b>
<b>ART.5 - CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO .....</b>	<b>7</b>
<b>ART.6 - DECORRENZA E DURATA DELL'INCARICO - PENALI.....</b>	<b>8</b>
<b>ART.7 - MODALITA' DI PAGAMENTO .....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 8 - ANTICIPAZIONE .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI .....</b>	<b>9</b>
<b>ART. 10 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 13 - SPESE CONTRATTUALI.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 14 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI.....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO .....</b>	<b>10</b>
<b>ART. 16 - PATTO DI INTEGRITA' .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 17 - SICUREZZA SUL LAVORO .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 18 - RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE .....</b>	<b>11</b>
<b>ART. 19 - NORME SULLA PRIVACY .....</b>	<b>12</b>
<b>ART. 20 - CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI.....</b>	<b>12</b>

## ART.1 - OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente disciplinare stabilisce le norme e condizioni che regolano l'attività dell'operatore economico che svolgerà il servizio di collaborazione tecnico-amministrativa al Responsabile Unico del Procedimento nell'ambito delle attività del Servizio Prevenzione e Sicurezza inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D. Lgs. n° 81/2008 delle opere SIMR gestite dall'ENAS in tutto il territorio della Sardegna. Trattasi delle seguenti attività: la valutazione dei rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori Enas, la redazione dei DVR delle opere SIMR gestite dall'Enas in tutto il territorio della regione Sardegna, la definizione di interventi di messa in sicurezza, le altre competenze del Servizio Prevenzione e Sicurezza di Enas.

La tipologia di servizio richiesta non è assimilabile ad un Servizio di Ingegneria ed Architettura ma bensì ad un Servizio di collaborazione tecnico-amministrativa.

L'Enas gestisce le opere del Sistema Idrico Multisetoriale Regionale (SIMR) della Sardegna, così classificabili: opere di sbarramento principali e opere di sbarramento minori, opere di adduzione, vasche, partitori e prese, impianti di sollevamento e impianti di produzione energetica. Tali opere idrauliche sono luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs. n.81/2008, e sono costituite da diversi componenti (case di guardia, caselli, impianti, attrezzature di lavoro quali carri ponte, utensili etc.).

Secondo la classificazione del codice ATECO (36.00.00) l'Enas è classificata come azienda ad Alto Rischio.

I principali compiti istituzionali del Servizio Prevenzione e Sicurezza (SPS) dell'Enas riguardano: la valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, la redazione e aggiornamento dei documenti previsti dal D.Lgs. n.81/2008 (DVR, DUVRI, ecc.), la definizione delle misure necessarie per l'eliminazione e/o l'attenuazione dei rischi sui luoghi di lavoro e la successiva progettazione ed esecuzione degli interventi di messa in sicurezza.

Sulla base del DVR in essere, della ulteriore documentazione agli atti dell'Enas nonché delle risultanze delle ricognizioni effettuate e da effettuarsi, il Servizio Prevenzione e Sicurezza / deve procedere all'aggiornamento, adeguamento ed integrazione del DVR vigente delle opere del sistema multisetoriale (SIMR) e di ulteriori attività correlate.

Il programma di aggiornamento/adeguamento/integrazione del DVR vigente - in particolare delle monografie delle opere del SIMR gestite da Enas che detto DVR include - che l'Ente intende conseguire nel tempo contrattuale di cui al successivo art. 6, comprende le opere riportate nelle seguenti tabelle A e B.

### Tabella A

Riguarda opere del Sistema SIMR per le quali il Servizio Prevenzione e Sicurezza ha avviato l'aggiornamento/adeguamento/integrazione del DVR-Monografia secondo lo stato di avanzamento la cui stima è riportata nella stessa tabella.

- 25 %: sono stati condotti i sopralluoghi ed effettuata una prima valutazione dello stato dei luoghi e dei rischi. Deve essere redatto il DVR completo di ogni sua parte documentale per l'approvazione.
- 50 %: sono stati condotti i sopralluoghi, effettuata la valutazione dei rischi, definite le misure degli interventi di miglioramento e riduzione dei rischi. E' stato redatto in prima stesura il DVR, a meno di diversi aspetti da valutare e/o approfondire. Si deve procedere all'aggiornamento della valutazione dei rischi, e delle conseguenti misure di miglioramento da adottare, conseguenti al completamento degli interventi di messa in sicurezza che l'Enas sta eseguendo a valere su vari finanziamenti pubblici. Deve essere aggiornato il DVR completo di ogni sua parte documentale per l'approvazione.
- 75 %: sono stati condotti i sopralluoghi, effettuata la valutazione dei rischi, definite le misure degli interventi di miglioramento e riduzione dei rischi. E' stato redatto in prima stesura il DVR. Si deve procedere all'aggiornamento della valutazione dei rischi, e delle conseguenti misure di miglioramento da adottare, conseguenti al completamento degli interventi di messa in sicurezza che l'Enas sta eseguendo a valere su vari finanziamenti pubblici. Deve essere aggiornato il DVR completo di ogni sua parte documentale per

l'approvazione.

<b>TABELLA A – Aggiornamento DVR-Monografia opera avviato da concludere</b>				
<b>Num.</b>	<b>Codice Enas</b>	<b>Nome opera</b>	<b>Comune</b>	<b>Stato di avanzamento DVR</b>
1	1A.S1	Diga Bau Pressiu	Siliqua	25%
2	1B.S1	Diga Monte Pranu	Tratalias	25%
3	7A.S2	Diga Nuraghe Arrubiu	Orroli	25%
4	7A.S3	Diga Monte Su Rei	Goni	25%
5	7D.S1	Diga Punta Gennarta	Iglesias	25%
6	7D.S3	Diga Medau Zirimilis	Siliqua	25%
7	7E.S1	Diga Genna is Abis	Uta	25%
8	1A.P1	Impianto di Sollevamento Cixerri - Sulcis	Uta	25%
9	1B.P3	Impianto di sollevamento di Monte Pranu	Tratalias	25%
10	7A.P2	Impianto di Sollevamento Flumendosa	Orroli	25%
11	7E.P1	Impianto di Sollevamento Cixerri	Uta	25%
12	3A.S1	Diga Monte Lerno	Pattada	50%
13	3A.S2	Diga Sos Canales	Buddusò	50%
14	3C.S2	Diga Cuga	Alghero	50%
15	4A.S1	Diga Liscia	Sant'Antonio di Gallura	50%
16	4B.S1	Diga Monti di Deu	Tempio	50%
17	2C.S1	Diga Cantoniera	Busachi	75%
18	2C.S2	Diga Nuraghe Pranu Antoni	Fordongianus	75%
19	2C.S3	Diga Santa Vittoria	Ollastra-Simaxis	75%
20	3C.S1	Diga Monteleone Roccadoria	Monteleone Roccadoria	75%
21	3C.S3	Diga Bidighinzu	Tiesi	75%
22	3C.S4	Diga Surigheddu	Alghero	75%
23	5A.S1	Diga Maccheronis	Torpè	75%
24	5B.S1	Diga Pedra 'e Othoni	Dorgali	75%
25	7A.S1	Diga Flumineddu	Escalaplano - Seui - Ulassai	75%
26	7B.S1	Diga Sa Forada	Furtei	75%
27	8A.S2	Diga Monte Crispu	Bosa	75%
28	3B.T2	Traversa La Crucca	Sassari	75%
29	3C.T6	Traversa Su Tulis - Ponte Valenti	Torralba	75%
30	7B.T1	Traversa Casa Fiume	Furtei	75%
31	7B.T2	Traversa Monastir	Monastir	75%
32	7E.T4	Traversa Monti Nieddu	Villa San Pietro	75%
33	1B.P1	Impianto di sollevamento di Paringianu	Portoscuso	75%
34	7B.P3	Impianto di Sollevamento Principale Simbirizzi	Quartu Sant'Elena	75%
35	7B.P4	Impianto di Sollevamento Integrativo Simbirizzi	Quartucciu	75%
36	7D.P1	Impianto di Sollevamento S'Aidroxia	Iglesias	75%
37	7D.P3	Impianto di Sollevamento Murtas	Domusnovas	75%
38	7E.P6	Impianto di Sollevamento Monti Nieddu	Villa San Pietro	75%

39	7E.P7	Impianto di Sollevamento Piazzale SARAS	Sarroch	75%
40	2C.P1	Impianto di Sollevamento Nuraghe Pranu Antoni (Bilardinu)	Busachi	75%
41	2C.P2	Impianto di Sollevamento Marrubiu	Marrubiu	75%
42	2C.P3	Impianto di Sollevamento Sardara	Sardara	75%
43	3B.P2	Impianto di Sollevamento Coghinas 1	Santa Maria Coghinas	75%
44	3B.P3	Impianto di Sollevamento Coghinas 2	Santa Maria Coghinas	75%
45	3B.P4	Impianto di Sollevamento Porto Torres	Porto Torres	75%
46	3B.P5	Impianto di sollevamento San Marco	Sassari	75%
47	3C.P1	Impianto di Sollevamento Padria	Padria	75%
48	3C.P2	Impianto di Sollevamento Monteleone Roccadoria	Monteleone Rocca Doria	75%
49	3C.P3	Impianto di Sollevamento Su Tulis	Torralba	75%
50	7B.C8	Sgrigliatore Sammassi - Canale ripartitore Sud-Est 1° tronco	Samassi	75%

Tabella B

Riguarda opere del Sistema SIMR per le quali l'aggiornamento/adeguamento/integrazione del DVR-Monografia vigente deve essere avviato e portato a compimento completo di ogni sua parte documentale per l'approvazione.

<b>TABELLA B – Monografia DVR opera da fare</b>			
<b>Num.</b>	<b>Codice Enas</b>	<b>Nome opera</b>	<b>Comune</b>
1	2B.S1	Diga Torrei	Tonara
2	6A.S5	Diga Santa Lucia	Villagrande Strisaili
3	7A.S4	Diga Is Barrocos	Isili
4	7B.S2	Diga Simbirizzi	Quartu Sant'elena
5	7C.S1	Diga Leni	Villacidro
6	7C.S2	Diga Coxinas	Villacidro
7	7D.S2	Diga Monteponi	Iglesias
8	8A.S1	Diga Mogoro	Mogoro
9	7A.P4	Impianto di Sollevamento Recupero perdite Sarais	Senorbì
10	7A.P6	Impianto di Sollevamento Basso Flumendosa	Armungia
11	7A.P7	Impianto di Sollevamento Arcu S'Arena	San Vito
12	7E.P2	Impianto di Sollevamento Macchiareddu per Industriale	Uta
13	7E.P3	Impianto di Sollevamento Macchiareddu per Sud-Est	Uta
14	7E.P4	Impianto di Sollevamento Assemini	Assemini
15	7E.P5	Impianto di Sollevamento Sestu	Sestu

Il programma operativo e di dettaglio sarà consegnato in sede di attivazione del contratto.

Eventuali successive modifiche, variazioni e integrazioni del programma che l'Enas dovesse apportare in relazione a sopravvenute esigenze saranno comunicate all'operatore economico secondo le norme contrattuali.

Il RUP, ai sensi delle norme vigenti, darà le indicazioni operative e la tempistica di dettaglio finalizzata a portare a compimento il programma in argomento nel tempo assegnato.

Per l'espletamento delle attività in argomento è indispensabile la presenza di un supporto tecnico - amministrativo specialistico.

L'Ente Acque della Sardegna intende, quindi, affidare il servizio di supporto specialistico per le attività oggetto del presente Disciplinare Tecnico Amministrativo (DTA).

Il presente DTA stabilisce le norme e condizioni che regolano le attività dell'operatore economico che svolgerà tale servizio, per conto ed interesse dell'ENAS – *Servizio Prevenzione e Sicurezza*.

## **ART.2 - DESCRIZIONE DEL SERVIZIO E CONDIZIONI DI ESECUZIONE**

Il servizio di "*collaborazione tecnico amministrativa al Responsabile Unico del Procedimento*" consiste nel prestare la propria attività professionale per tutta la durata del contratto affiancando il Responsabile del Procedimento per l'aggiornamento ed adeguamento del DVR vigente delle opere del sistema multisettoriale (SIMR) in gestione dell'Enas e di altre attività specifiche del Servizio.

Si elencano di seguito a titolo esemplificativo le attività cui l'operatore economico dovrà prestare il proprio contributo in termini di partecipazione, collaborazione e supporto.

### ***A – ATTIVITÀ ATTINENTI VALUTAZIONE RISCHI E REDAZIONE DVR***

- Partecipazione alle visite di sopralluogo delle opere del Sistema idrico multisettoriale (SIMR) gestite dall'ENAS (dighe, traverse, centrali idroelettriche, centrali di sollevamento, ecc ...), in tutto il territorio della Regione Sardegna e compilazione dei relativi verbali di sopralluogo;
- Partecipazione alle riunioni tecniche inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro Enas e compilazione dei relativi verbali;
- Raccolta ed organizzazione dei dati sullo stato di fatto delle opere del SIMR e compilazione delle schede descrittive di dettaglio delle opere;
- Valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro facenti capo alle grandi opere idrauliche del SIMR (dighe, traverse, centrali idroelettriche, centrali di sollevamento, ecc...) e delle ulteriori opere gestite dall'ENAS;
- Valutazione e predisposizione di tutti gli elaborati tecnici inerenti il DVR (relazioni, disegni ed elaborazioni cartografiche e fotografiche, elaborati tecnico-amministrativi, tabelle, grafici, report, verbali, ecc...).

### ***B – ATTIVITÀ ATTINENTI LA DEFINIZIONE DI INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA***

- Individuazione degli interventi di messa in sicurezza dei luoghi di lavoro e stima dei relativi costi;
- Predisposizione tecnica e amministrativa di elaborati progettuali (relazioni, disegni, stime sommarie, disciplinari e capitolati);
- Controllo tecnico-amministrativo di elaborati progettuali (studi di fattibilità, studi specialistici, progetti, etc ) e verifica della loro conformità alla normativa vigente;
- Controllo e verifica di elaborati contabili e stati di avanzamento.

### ***C – ALTRE ATTIVITÀ DI COMPETENZE DEL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA DI ENAS***

- Implementazione-aggiornamento-popolazione del data-base/software del SPS "Sistema Informativo Geografico per l'archiviazione e la gestione dei dati inerenti la sicurezza dei lavoratori e delle opere" contenente i dati e le informazioni inerenti la prevenzione e la sicurezza dei luoghi di lavoro Enas;

- Compilazione e gestione di atti amministrativi e contabili di competenza del Servizio Prevenzione e Sicurezza inerenti la sicurezza di luoghi di lavoro ai sensi del DLgs 81/08;
- Predisposizione di relazioni generali e tecniche-specialistiche attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- Predisposizione dei Documenti di Indirizzo alla Progettazione (D.I.P.) e Disciplinari Tecnici Amministrativi (D.T.A.) e/o degli Elementi Essenziali del Contratto per affidamento di incarichi esterni di lavori, servizi e forniture attinenti la sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008;
- Compilazione di documentazione tecnico-amministrativa per altre attività inerenti la sicurezza dei luoghi di lavoro ai sensi del D.Lgs 81/2008 (Disciplinari Tecnici Amministrativi, Capitolati, stime sommarie, determinazioni, verbali, atti di gara e atti amministrativi in genere);
- Predisposizione dei DUVRI per attività/lavori inerenti le opere del SIMR gestite da ENAS.

Il servizio costituisce una prestazione di lavoro totalmente autonoma. Pertanto, salvo quanto precisato nel seguito, sono a carico dell'affidatario tutti gli oneri organizzativi ed i costi relativi ad attrezzature, materiali di consumo, tempi di accesso ai siti di lavoro, di attesa e di trasporti, di documentazione per la eventuale nuova normativa di riferimento che dovesse entrare in vigore durante la validità del contratto.

### **ART.3 - COORDINAMENTO E MODALITA' ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO**

Tutte le attività dell'operatore economico di cui all'art 2 saranno condotte in stretta e costante collaborazione con il Responsabile del Procedimento e sotto le sue direttive per quanto riguarda tempi, modi e metodi.

Dovranno, inoltre, essere svolte in coordinamento con il personale dell'ENAS e con il gruppo di lavoro che all'uopo sarà costituito, in un'ottica di efficienza ed efficacia dell'attività stessa e pertanto l'affidatario dovrà assicurare la necessaria presenza presso gli uffici del Servizio Prevenzione e Sicurezza e ai sopralluoghi.

Per lo svolgimento delle attività previste dal presente disciplinare l'operatore dovrà avvalersi di materiali, strumentazioni e attrezzature proprie.

Per lo svolgimento delle attività oggetto di incarico strettamente collegate con l'attività del Servizio Prevenzione e Sicurezza, con le attività del RSPP, del personale Enas e del gruppo di lavoro costituito, l'ENAS potrà mettere a disposizione una postazione presso la sede di via Mameli con la disponibilità dei seguenti strumenti: collegamento internet, fotocopiatrice, stampanti, plotter, attrezzature minori. L'affidatario dovrà dotarsi ed utilizzare un proprio personal computer ed i software, licenziati e aggiornati, necessari per le attività di cui sopra, nonché di telefono cellulare per le comunicazioni necessarie nello svolgimento delle attività (tutti di Sua proprietà e di Suo uso esclusivo).

La postazione di lavoro sarà, di volta in volta, messa a disposizione per il solo tempo strettamente necessario per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del presente servizio di collaborazione tecnico amministrativa.

Lo svolgimento del servizio richiederà sopralluoghi in tutta la Sardegna, preventivamente concordati ed autorizzati dal RUP, che potrebbero impegnare anche l'intera giornata; l'affidatario dovrà rendersi disponibile alla partecipazione agli stessi accompagnando il personale Enas con gli automezzi in dotazione dell'Ente. Qualora, su disposizione del RUP, l'affidatario debba effettuare in autonomia alcuni sopralluoghi, per il trasporto metterà a disposizione il proprio automezzo e le relative spese saranno a suo carico.

In linea di massima i sopralluoghi e le riunioni verranno programmati con anticipo, con un preavviso minimo di 3 giorni lavorativi. Resta comunque inteso che potranno essere necessari sopralluoghi e/o riunioni tecniche emergenziali convocate con minor preavviso. Pertanto in tali casi

l'affidatario dovrà assicurare la presenza presso il Servizio Prevenzione e Sicurezza e/o presso le opere oggetto di sopralluogo entro e non oltre le 24 ore dalla comunicazione del Responsabile del Procedimento.

Saranno a carico dell'Ente le spese di riproduzione della cartografia, della documentazione fotografica e della documentazione tecnica prodotta, nonché l'editing finale del lavoro.

L'Affidatario non potrà delegare e/o subappaltare a terzi l'esecuzione della prestazione oggetto del presente contratto, sarà tenuto a svolgere la propria attività correttamente, mantenendo la riservatezza e la segretezza su tutte le informazioni di carattere tecnico-amministrativo di cui sia venuto a conoscenza nell'espletamento della stessa.

L'aggiudicatario svolgerà il servizio senza vincolo di subordinazione ed orari, nell'ambito delle direttive generali e delle indicazioni di massima fornite dal RUP.

Le modalità operative di svolgimento dell'attività, in relazione a sopravvenute esigenze che si potranno presentare durante la sua esecuzione, potranno venire parzialmente modificate in corso d'opera previo accordo tra le parti.

Ai fini dell'attestazione di avvenuto svolgimento della prestazione, l'affidatario dovrà consegnare all'ENAS una relazione mensile sulle attività svolte.

#### **ART.4 - CLAUSOLA RISERVATEZZA**

Tutti i dati acquisiti ed elaborati dall'aggiudicatario, gli strumenti informatici prodotti nell'ambito del servizio in oggetto, resteranno di piena ed assoluta proprietà dell'ENAS e non potranno assolutamente essere in alcun modo forniti a terzi sotto qualsiasi forma. L'operatore economico, pertanto, riconosce, sin d'ora, che tutti i dati, i documenti, i materiali e comunque tutte le informazioni - in qualsiasi forma o su qualsiasi supporto - ricevuti o ottenuti per l'espletamento dell'incarico sono da considerarsi come strettamente privati e riservati e di esclusiva proprietà - materiale e intellettuale - dell'ENAS.

L'operatore economico, dovrà, quindi, adottare tutte le misure necessarie per non arrecare danno all'ENAS e non pregiudicare la confidenzialità, segretezza e riservatezza dei predetti dati, documenti, materiali e informazioni. I dati, documenti, materiali e informazioni dovranno essere utilizzati al solo scopo di eseguire l'incarico ricevuto.

Le clausole che precedono non potranno essere operative e vincolanti qualora i dati documenti, materiali e informazioni siano di pubblico dominio.

#### **ART.5 - CORRISPETTIVO PER IL SERVIZIO**

Per lo svolgimento del servizio di cui al presente appalto nonché per tutti gli oneri di cui al presente Disciplinare Tecnico Amministrativo l'ENAS corrisponderà all'aggiudicatario l'importo complessivo di **€ 72.000,00 (euro settantaduemila/00)** inclusivo di eventuali oneri contributivi e/o previdenziali, oltre IVA di legge se dovuta, cui verrà detratto il ribasso d'asta offerto in sede di gara.

La valutazione del corrispettivo a base di gara è stata effettuata sulla base di un impegno annuo presuntivamente valutato in 1400 ore.

Ai sensi dell'art 35, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, l'importo complessivo dell'appalto, comprensivo degli eventuali rinnovi, ammonta a **€ 144.000,00 (euro centoquarantaquattromila/00)**, oltre l'IVA di legge;

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, i costi per la sicurezza sono pari a zero ed è, pertanto, esclusa la predisposizione del DUVRI.

## ART.6 - DECORRENZA E DURATA DELL'INCARICO - PENALI

Il contratto avrà durata di **24 (ventiquattro) mesi** naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data di sottoscrizione del verbale di attivazione del servizio.

Qualora l'Amministrazione ritenesse che la mancata esecuzione immediata del servizio in oggetto comportasse un ritardo nelle attività del Servizio Prevenzione e Sicurezza dell'Enas, potendosi così determinare un grave danno all'interesse dell'Amministrazione, la stessa si riserva la facoltà, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, di disporre l'attivazione del servizio nelle more della stipula del contratto.

Nessun compenso di carattere indennitario o risarcitorio spetterà all'aggiudicatario per fatti comunque connessi alla disdetta anticipata del contratto da parte dell'ENAS nei termini previsti dal successivo articolo 11.

Per inadempimenti e ritardi nell'esecuzione delle attività previste, dipendenti dall'aggiudicatario, fatta salva la richiesta di maggiori danni, l'Enas ha la facoltà di procedere all'applicazione della penale di **€ 50,00 (cinquanta) per ogni giorno di ritardo**.

L'Enas si riserva la facoltà di rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata non superiore a ulteriori 24 mesi, per un importo complessivo massimo di **€ 72.000,00 (settantaduemila/00)** inclusivo di eventuali oneri contributivi e/o previdenziali, oltre IVA di legge se dovuta, cui verrà detratto il ribasso d'asta offerto in sede di gara. Tale facoltà sarà esercitata mediante comunicazione all'aggiudicatario a mezzo posta elettronica certificata almeno 2 (DUE) mesi prima della scadenza del contratto originario.

Inoltre, la durata del contratto potrà essere prorogata ai sensi dell'art. 106 comma 11 del D.Lgs 50/2016. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

In conseguenza della eventuale applicazione delle suddette clausole, ai fini dell'art. 35, comma 4 del Codice, il valore massimo dell'incarico, **NON E' SUPERIORE a complessivi € 144.000,00** inclusivo di eventuali oneri contributivi e/o previdenziali, oltre IVA di legge se dovuta.

## ART.7 - MODALITA' DI PAGAMENTO

L'importo del contratto sarà erogato dall'ENAS sulla base delle attività effettivamente svolte e secondo le valutazioni del RUP con cadenza non superiore ai tre mesi, dietro presentazione di regolare fattura, previa presentazione di una **Relazione mensile** sulle attività svolte.

Il corrispettivo verrà liquidato all'affidatario entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica che l'operatore economico emetterà solo a seguito della redazione, da parte dell'ENAS, del certificato di regolare esecuzione previo esito positivo degli accertamenti previsti dalle normative vigenti.

L'aggiudicatario potrà emettere fattura solo ad avvenuta comunicazione scritta dell'esito positivo delle certificazioni di cui al comma precedente.

Ai sensi dell'art. 25 del D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89 l'operatore economico si obbliga a trasmettere le fatture esclusivamente in formato elettronico attraverso il sistema di interscambio (SDI) gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, secondo il formato previsto nell'allegato A del DMEF 3 aprile 2013, n. 55. Le fatture dovranno riportare oltre i dati costitutivi delle fatture ordinarie, obbligatoriamente a pena di rifiuto delle stesse, il codice univoco ufficio 0GQ0DR (Zero Gi Qu Zero Di Erre), il CIG ed il CUP. Inoltre, dovranno riportare l'oggetto, il numero di repertorio e la data del contratto nonché il centro di costo indicato dall'Ente. I pagamenti saranno subordinati alla verifica del DURC (documento unico di regolarità contributiva).

Laddove previsto dalla normativa vigente, l'Ente è tenuto all'applicazione del meccanismo dello Split Payment. Pertanto, le fatture elettroniche degli operatori economici, se soggetti all'applicazione del meccanismo anzidetto, dovranno pervenire in regime di Split Payment con l'indicazione sia della base imponibile che dell'IVA, del codice di esigibilità "S" e il campo "importo



pagamento”, se compilato, dovrà indicare il solo imponibile.

Null'altro potrà essere preteso dall'Operatore Economico, né durante né a seguito dell'esecuzione della prestazione in oggetto e per nessuna ragione o causa estranea alla natura del rapporto.

Ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs n. 50/2016 sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di regolare esecuzione, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

## **Art. 8 - ANTICIPAZIONE**

Ai sensi dell'art. 35 comma 18 del Codice, all'Affidatario entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione è corrisposto a titolo di anticipazione il 20% del valore del contratto.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

## **ART. 9 - TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI**

L'aggiudicatario, alla sottoscrizione del contratto, assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 8, della legge n°136/2010 e ssmmii. In particolare si impegna a comunicare gli estremi identificativi del conto corrente bancario o postale dedicato, anche in via non esclusiva, alla commessa oggetto del presente capitolato.

Ai sensi del comma 7 dell'articolo 3 il medesimo aggiudicatario dovrà comunicare all'ENAS gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, anche in via non esclusiva a commesse pubbliche, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, entro lo stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Potrà anche essere utilizzato, quale conto corrente dedicato, anche un conto corrente già esistente, dandone preventiva comunicazione alla stazione appaltante, come previsto dal richiamato comma 7 dell'articolo 3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto.

Si rinvia all'articolo 6 della stessa Legge n° 136/2010 e successive modifiche per quanto riguarda le sanzioni in caso di inosservanza degli obblighi posti a carico dell'appaltatore.

I dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 D.Lgs. n° 196/2003).

## **ART. 10 - SUBAPPALTO E CESSIONE DEL CONTRATTO**

E' fatto divieto assoluto di subappalto e/o cessione del contratto a soggetti terzi, salvo i casi previsti dalla normativa di settore.

## **ART. 11 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

Fatta salva ogni altra ipotesi di risoluzione prevista dalla Legge, resta comunque stabilito che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 1671 codice civile, l'ENAS può in qualsiasi momento recedere dal contratto.

L'Ente avrà in ogni caso facoltà di risolvere il contratto stesso nel caso in cui l'aggiudicatario sia sottoposto a procedura fallimentare o ad altra procedura concorsuale, risulti iscritto nel registro dei protesti ovvero sia coinvolto in procedimenti penali per truffa.

Qualora l'aggiudicatario si rendesse colpevole di frode o di grave negligenza o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni del presente contratto, l'Ente procederà alla sua risoluzione. Il medesimo dovrà rispondere del danno che derivasse all'Amministrazione dalla risoluzione del contratto.

## **ART. 12 - CAUZIONE DEFINITIVA**

L'appaltatore all'atto della sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata "garanzia definitiva", di cui all'articolo 103 del D.Lgs 50/2016, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3 del D.Lgs 50/2016, pari al **10 per cento** dell'importo contrattuale. Ai sensi del succitato articolo 103, in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, del D.Lgs 50/2016, sarà comunque facoltà dell'amministrazione, in casi specifici, non richiedere tale garanzia.

## **ART. 13 - SPESE CONTRATTUALI**

Sono a carico dell'aggiudicataria, le spese di gara, le spese di copia, le spese di bollo e quelle di eventuale registrazione ed in generale ogni altra spesa conseguente alla stipula del contratto.

## **ART. 14 - OSSERVANZA DI LEGGI E REGOLAMENTI**

L'aggiudicatario si intende obbligato alla osservanza di tutte le norme regolamentari e delle disposizioni emanate ai sensi della legge dalle competenti autorità nazionali e locali. A tal proposito si richiamano in particolare, oltre alla specifica normativa di settore, le disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n° 50 del 18.04.2016 e smi.

## **ART. 15 - CODICE DI COMPORTAMENTO**

L'Aggiudicatario nell'esecuzione del servizio di cui al presente disciplinare dovrà conformare la sua condotta al "Codice di comportamento del personale del Sistema Regione e delle Società partecipate della Regione Autonoma della Sardegna", allegato alla Delib. G.R. n. 43/7 del 29.10.2021 al **Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza relativa al triennio 2021-2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 12/35 del 1.04.2021** nonché alle specifiche indicazioni applicative di cui al **Piano Triennale per la**

**prevenzione della corruzione 2023/2025 dell'ENAS, approvato con Delibera del Commissario Straordinario n. 3 del 26.01.2023.**

## **ART. 16 - PATTO DI INTEGRITA'**

L'Ente e l'operatore economico aggiudicatario si obbligano ad improntare i propri comportamenti ai principi di trasparenza e integrità in accordo al Patto di integrità, sottoscritto per accettazione dall'Ente e dall'aggiudicatario, che si allegherà al contratto. Il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo alla risoluzione del contratto.

## **ART. 17 - SICUREZZA SUL LAVORO**

Qualora l'ENAS, su richiesta dell'operatore, dovesse mettere a disposizione dell'operatore economico una postazione di lavoro presso la sede in Via Mameli accessoriata degli eventuali strumenti e attrezzature che si rendessero necessarie per l'esecuzione del servizio (ad es. personal computer, server, collegamento Internet etc...), ai soli ed esclusivi fini della sicurezza sul lavoro, la natura del servizio oggetto della gara e la sua esplicitazione, come disciplinata dal contratto e dalle norme di riferimento (codice appalti e LLPP), assimilano la prestazione richiesta a quella della corrente mansione di "impiegato tecnico", come definita nel DVR aziendale ENAS.

La natura dei rischi cui detta mansione espone i lavoratori è di limitata entità anche in relazione al luogo di lavoro ovvero unità produttiva (inteso come uffici SPS presso la sede centrale Enas, via Mameli - Cagliari) ove è previsto lo svolgimento prevalente della prestazione, laddove l'ENAS disponga della potestà giuridica in qualità di Committente (comma 1 art. 26). Per lo stesso motivo si ritiene che l'aggiudicatario non introduca "specifici rischi", ovvero se introdotti risultino trascurabili per qualunque natura, presso il luogo di lavoro ENAS (uffici SPS presso la sede centrale) assegnatogli per l'espletamento del servizio e per la natura del medesimo. In sintesi, per la natura della prestazione prevalente non si ravvisano, rischi e pertanto **gli oneri per la sicurezza per rischi interferenti vanno considerati pari a zero.**

Per quanto riguarda le attività esterne al luogo di lavoro ENAS (uffici SPS presso la sede centrale), quali sopralluoghi presso le opere del SIMR gestite dall'Enas, l'operatore economico ha obbligo di rispettare le disposizioni inerenti la sicurezza esistenti ed essere dotato, a sua cura e spese, degli opportuni Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) quali casco, guanti, scarpe antinfortunistiche, otoprotettori, mascherina antipolvere, gilet ad alta visibilità, stivali in gomma, secondo quanto necessario al fine di minimizzare i rischi di infortunio e/o sinistro.

Tutte le attività dovranno, comunque, essere svolte nel rispetto della vigente normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.) per quanto applicabile. L'affidatario dovrà pertanto approntare tutte le misure (igieniche, di protezione collettiva ed individuale, di emergenza etc.) necessarie a svolgere in completa sicurezza le varie tipologie di attività, sia per se stesso sia per il personale esterno (personale ENAS o altro Ente interessato) che potrà essere presente durante l'esecuzione del servizio.

In ogni caso, il Servizio SPS vigilerà per la continua verifica dei suddetti presupposti durante l'esecuzione del contratto.

All'atto della stipula del contratto, e comunque prima della relativa attivazione, l'ENAS fornirà all'aggiudicatario la restante informazione prevista all'art. 26 del TUS, relativamente ai "rischi specifici nell'ambiente di esecuzione degli interventi" ed alle "misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività" (art. 26 comma 1 punto (b)) consegnando altresì la *Scheda gruppo omogeneo: impiegato tecnico tratta dal DVR ENAS.*

## **ART. 18 - RISOLUZIONE DI CONTROVERSIE**

Per risoluzione delle controversie inerenti e conseguenti all'interpretazione e all'applicazione del contratto è esclusa la competenza arbitrale. Eventuali controversie che dovessero sorgere tra l'ENAS e l'aggiudicatario dovranno essere sottoposte a preliminare tentativo di risoluzione

amministrativa. A tal fine il medesimo qualora abbia pretese da far valere, notificherà motivata domanda all'ENAS il quale provvederà su di essa nel termine di 90 giorni dal ricevimento della notifica. L'aggiudicatario non potrà di conseguenza adire l'autorità giudiziaria finché l'ENAS abbia emesso la decisione amministrativa, o fino a che sia decorso inutilmente il termine per provvedervi.

Per qualsiasi controversia pertanto derivante o comunque connessa all'interpretazione della materia oggetto del contratto e degli atti dallo stesso richiamati le parti convengono la competenza esclusiva del Foro di Cagliari.

## **ART. 19 - NORME SULLA PRIVACY**

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Decreto n.101/18 del 10 agosto 2018 che recepisce il Regolamento Privacy 2018 UE 2016/679 (cd GDPR), esclusivamente nell'ambito del presente procedimento.

## **ART. 20 - CONFORMITA' AGLI STANDARD SOCIALI MINIMI.**

Il servizio di cui all'oggetto dovrà prevedere espressamente, a carico dell'appaltatore del servizio, le prescrizioni di cui al D.M. 06.06.2012 "Guida per l'integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici" e di cui agli ulteriori "Criteri Ambientali Minimi" (CAM) individuati con altri Decreti emanati dal Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ai sensi del "Piano d'Azione per la sostenibilità dei consumi nel settore della Pubblica Amministrazione (PAN GPP)" (approvato con D.M. 11.04.2008 ed aggiornato con D.M. 10.04.2013), per quanto applicabili.